



INCONTRO ANNUALE RE.A.DY 2019 – MONTE SAN SAVINO (AREZZO)

LAVORI IN GRUPPI – SCAMBIO DI BUONE PRASSI

AREA TEMATICA: HOUSING E SERVIZI

SCHEDA SINTETICA BUONA PRASSI

PARTNER RE.A.DY : COMUNE DI NAPOLI

TITOLO : SPAZIO GENDER-FREE PRESSO LE STRUTTURE DI ASILO TEMPORANEO PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA O ESPOSTE A GRAVE MARGINALITA'

QUANDO E PERCHE'

Per la prima volta, nella città di Napoli, nell'ambito della presa in carico e accoglienza delle persone senza fissa dimora è stato attivato, in collaborazione con la Cooperativa sociale "la Locomotiva", che gestisce in convenzione con il Comune di Napoli il Centro di accoglienza notturna Istituto "Don Antonio La Palma", uno spazio gender free per garantire una sistemazione notturna ed una presa in carico integrata per le persone LGBTQI esposte al grave rischio di marginalità.

Il Centro "Don Antonio La Palma" prevede la disponibilità, a chiamata, di una stanza con un posto letto e fornita di servizi igienici, come spazio gender free per garantire un'immediata risposta alle persone che, in molti casi, vengono allontanate da casa o sono costrette ad andar via a seguito di episodi di violenza psico-fisica e che, pertanto, sono esposte a grave rischio di marginalità e vulnerabilità.

Le segnalazioni delle emergenze vengono effettuate, per il tramite delle Unità mobili di strada oppure attraverso le associazioni LGBTQI o dalle Forze dell'Ordine, all'Unità Operativa Senza fissa dimora durante le ore diurne o direttamente alla Centrale operativa di Soccorso attiva h24 al numero 0815627027. Superato l'orario di ufficio, le segnalazioni vengono effettuate esclusivamente alla Centrale operativa di Soccorso h24.

A seguito di tali segnalazioni, viene attivato l'Istituto "Don Antonio La Palma", per il trasferimento della persona segnalata.

L'accoglienza è prevista per tre mesi rinnovabili, se necessario, durante i quali vengono attivati percorsi di reinserimento socio-culturale e di autonomia.

Si tratta di una misura sperimentale di emergenza che ad oggi ha accolto 3 persone.

ATTI AMMINISTRATIVI PER REALIZZARLA

Per ora è una sperimentazione divenuta buona prassi, attiva da ottobre 2018. Per ora non sono state avviate procedure propedeutiche alla sistematizzazione del servizio.

COSTO TOTALE

In Convenzione, i costi sono quelli previsti per l'accoglienza notturna.

PUNTI DI FORZALa capacità di fare Rete tra l'Ente pubblico Comune e gli Enti privati impegnati nella prevenzione e contrasto della povertà estrema.

PUNTI DI CRITICITA'

La grande richiesta di accoglienza notturna e la poca disponibilità di posti del Centro individuato non rendono possibile, al momento, estendere l'offerta. Sono allo studio soluzioni di sedi per far fronte alle crescenti richieste.

COME PUO' ESSERE TRASFERITA IN UN ALTRO TERRITORIO

La buona pratica è facilmente trasferibile.

E-MAIL PER RICHIEDERE INFORMAZIONI E/O DOCUMENTI

Francesca.carbonelli@comune.napoli.it